

TRIBUNALE CIVILE DI MONZA

Sezione fallimentare

Proposta di accordo di ristrutturazione dei debiti ex art. 8. L. 27/01/2012 n. 3

Nell'interesse del Sig. [REDACTED], C.F.: [REDACTED], nato a Milano (MI), il 10/04/1984 e residente in [REDACTED] (MB), Via [REDACTED], n. [REDACTED] (**doc. 1**), in proprio ed in qualità di titolare della **impresa individuale** [REDACTED], **P.I.:** [REDACTED] rappresentato e difeso dall'Avv. Luca Lauricella C.F.: LRCLCU83B11A089L e dall'Avv. Gianluca Borgia C.F.: BRGGLC90T26A657D presso il cui studio sito in 56122 - Pisa (PI), Via Nino Pisano, n. 4, è domiciliato ai fini del presente giudizio, come da mandato steso in calce al presente atto, con dichiarazione di voler ricevere tutte le comunicazioni e le notificazioni all'indirizzo PEC luca.lauricella@pecordineavvocatipisa.it e gianluca.borgia@pecordineavvocatipisa.it e/o al fax n. 050/7911408.

PREMESSO CHE

- con istanza del 10/01/2020, il ricorrente chiedeva all'Organismo di composizione della crisi istituito presso le Camere di Commercio di Como, Lecco, Mantova, Milano - Monza Brianza - Lodi, Pavia e Varese, ai sensi dell'art. 10, comma 5, del Decreto n. 202/2014 la nomina di un gestore della crisi da sovraindebitamento;
- con provvedimento del 15/01/2020, veniva nominata per l'esercizio delle funzioni di O.C.C. la Dott.ssa Sonia Polvara che accettava l'incarico (**doc. 2**);
- l'odierno ricorrente non è soggetto alle procedure concorsuali vigenti e previste dall'art. 1 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267;
- non ha fatto ricorso, nei precedenti cinque anni, alla procedura di composizione della crisi da sovraindebitamento ex L. 27 gennaio 2012 n. 3;
- si è manifestato un perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte e il patrimonio prontamente liquidabile per farvi fronte, che di fatto non rende possibile adempiere alle



STUDIO LEGALE
AVV. LUCA LAURICELLA
AVV. GIANLUCA BORGIA

Via Nino Pisano n. 4 - 56122 - Pisa
Tel: 050 7916066 - Fax: 050 7911408

obbligazioni secondo le scadenze originariamente pattuite;

- pertanto, in presenza di sovraindebitamento ai sensi e per gli effetti dell'art. 7, L. 3/2012, ha predisposto, con l'ausilio del Dott.ssa Sonia Polvara quale gestore della crisi, la presente proposta di accordo di composizione della crisi da sovraindebitamento;

- che la legge 27.01.2012 n. 3 prevede che il professionista nominato con le funzioni di OCC "assume ogni iniziativa funzionale alla predisposizione del piano di ristrutturazione e all'esecuzione dello stesso";

Tutto ciò premesso, l'odierno istante così come rappresentato, intende proporre al Tribunale intestato la seguente Proposta di accordo ex art. 8 Legge 27/01/2012 n. 3, i cui punti, per comodità di esposizione vengono di seguito riassunti:

SOMMARIO


1. *L'attuale situazione familiare*
2. *Cause di sovraindebitamento del debitore.*
3. *Passività - Elenco dei creditori con indicazione delle somme dovute*
4. *Attività - Dettaglio delle proprietà mobiliari e immobiliari e redditi percepiti*
5. *Il fabbisogno mensile: elenco delle spese correnti di sostenimento del ricorrente*
6. *Situazione di sovraindebitamento e analisi delle disponibilità economiche*
7. *Atti dispositivi, atti impugnati dai creditori, protesti a carico del ricorrente, procedimenti di esecuzione forzata*
8. *La proposta*



STUDIO LEGALE
AVV. LUCA LAURICELLA
AVV. GIANLUCA BORGIA




Via Nino Pisano n. 4 - 56122 - Pisa
Tel: 050 7916066 - Fax: 050 7911408


1. L'attuale situazione familiare


Lo stato di famiglia, così come risultante dal certificato di famiglia qui allegato (**doc. 3**), risulta composto dal solo Sig. Luciano 

2. Le cause del sovraindebitamento

Le cause che hanno determinato lo squilibrio economico/patrimoniale non temporaneo (c.d. sovraindebitamento) del soggetto ricorrente, così come rappresentate anche al professionista facente funzioni OCC, sono di triplice ordine.

i) La prima legata alla circostanza che, come rappresentato anche in sede di primo incontro con il nominato gestore della crisi, dal 2008, ovvero dal momento in cui ha iniziato a svolgere la propria attività, fino al 2015 non è stato iscritto all'INPS per un errore riferibile alla Commercialista del ricorrente, la Dott.ssa  , tant'è che, nel 2015, in seguito al cambio di commercialista, il sig.  si è trovato a dover fronteggiare un arretrato di circa € 33.704,01.

ii) La seconda, evidentemente connessa alla prima, si rinviene nell'evenienza che, dal 2016 in poi, il Sig.  non è riuscito a corrispondere tutte le imposte dovute per l'esercizio della propria attività; e, questo, in ragione del fatto che, da un lato, negli anni 2017 e 2018 il fatturato del ricorrente ha subito una riduzione e, dall'altro, per ripianare l'esposizione debitoria con l'INPS, tra il luglio 2018 e il gennaio 2019, ha dovuto corrispondere 5 ratei di importo mensile pari ad € 5.000.

iii) Nondimeno, il "punto di rottura" si ha – ed ecco che viene in considerazione la terza evenienza – quando, l'agenzia Btrade s.r.l. con cui il Sig.  collaborava stabilmente (**doc. 4**) è fallita (**doc. 5**), con il conseguente venir meno della principale fonte di reddito del Sig.



3. Elenco passività. Elenco dei creditori con indicazione delle somme dovute

Di seguito vengono esaminate le passività del ricorrente.

La posizione debitoria nei confronti di banche e società finanziarie può essere di seguito riassunta:



STUDIO LEGALE
AVV. LUCA LAURICELLA
AVV. GIANLUCA BORGIA

Via Nino Pisano n. 4 - 56122 - Pisa
 Tel: 050 7916066 - Fax: 050 7911408

CREDITOR E	TIPOLOGIA PRESTITO	PRESENZ A PRIVILEG I	DEBITO RESIDU O	RATA MENSILE
Che Banca! Spa	Contratto di mutuo n. 4291629061*	ipotecario	€ 125.706,71	€ 675,06
Che Banca! Spa	Prestito personale assistito da garanzia dello Stato (Fondo di Garanzia per le PMI COVID- 19) n. 3509185889**	privilegiato	€ 16.347,00	(€ 16,25) da dicembre 2022 € 168,42*****
Agos Ducato Spa	Prestito personale n. 055744340***	chirografario	€ 11.616,00	€ 426,00***** *
Findomestic S.p.a.	Prestiti personali n. 20200893769661 (Intermediario : Banco di Desio) e n. 038394356 (Intermediario Poltrone & Sofa) ****	chirografario	€ 30.000,00	€ 463,35
Banco di Desio	Scoperto di cc n. 306267100- 5*****	chirografario	€ 7.300,00	468,00
Totale privilegiati			€ 142.053,71	
Totale chirografari			€ 48.916,00	
Totale			€ 190.969,71	€ 1.774,43

Note

* Importo determinato sulla base del piano di ammortamento del relativo contratto che si allega
(doc. 6)

** Importo determinato sulla base del piano di ammortamento del relativo contratto che si allega
(doc. 7)

*** Importo determinato sulla base del piano di ammortamento del relativo contratto che si
 allega **(doc. 8)**

**** Importo determinato sulla base del piano di ammortamento del relativo contratto che si



STUDIO LEGALE
AVV. LUCA LAURICELLA
AVV. GIANLUCA BORGIA

Via Nino Pisano n. 4 - 56122 - Pisa
Tel: 050 7916066 - Fax: 050 7911408

allega (**doc. 9**)

***** Importo determinato sulla base del piano di ammortamento. Si allega proposta di rientro a giustificazione dell'importo mensile indicato (**doc. 10**).

***** Ai fini del calcolo del totale dell'importo mensile, si considera la rata post preammortamento.

***** Tale rata non è stata considerata ai fini del calcolo del totale dell'importo mensile, in quanto rientrante tra i costi aziendali già computati nella determinazione del reddito netto.

A tale situazione debitoria vanno aggiunti i debiti di natura fiscale che gravano sul ricorrente nei confronti del creditore Agenzia Entrate - Riscossione (già Equitalia riscossione servizi spa) e che vengono di seguito riassunti:

CREDITORE	PRIVILEGI	RESIDUO
Agenzia Entrate e Riscossione	Privilegiato incapiente	€ 111.110,99
Agenzia Entrate	Privilegiato incapiente	€ 26.933,29
INPS	Privilegiato incapiente	€ 28.496,35
COMUNE DI CONCOREZZO	Privilegiato incapiente	€ 650,00



STUDIO LEGALE
AVV. LUCA LAURICELLA
AVV. GIANLUCA BORGIA

Via Nino Pisano n. 4 - 56122 - Pisa
Tel: 050 7916066 - Fax: 050 7911408

TOTALE	€ 167.190,63
---------------	---------------------

La posizione debitoria complessiva ammonta dunque ad € **358.160,34**, mentre la somma delle rateizzazioni ammonta ad € **1.774,83**.

4. Attività. Dettaglio delle proprietà mobiliari e immobiliari e redditi percepiti

- Il Sig. Luciano [REDACTED] attualmente percepisce un reddito netto derivante dalla sua attività professionale di circa € 21.659,00/anno, ovvero € **1.805,00/mese** come risulta dalla media delle ultime tre dichiarazioni dei redditi (**doc. 11**). Ai fini della compiuta valutazione del reddito del Sig. [REDACTED], si ritiene di allegare altresì, i) per l'anno 2019, Libro Iva acquisti e vendite, LIPE e dichiarazione IVA annuale 2020; ii) per l'anno 2020, Fatture vendita dalla n. 1 alla n. 11 e Nota di credito n. 1; iii) per l'anno fatture vendita dalla n. 1 alla n. 18 e Nota di credito dalla n. 1 alla n. 5 (**doc. 12**).

- Preso atto delle risultanze delle analisi effettuate presso l'Agenzia del territorio, tenuto conto delle dichiarazioni rilasciate in sede di colloqui con l'OCC il ricorrente risulta essere intestatario dell'immobile sito in Concorezzo (MB), via Don A. Girotti n. 33, foglio 30, mappale 82, sub. 10, Categoria A/3, Classe 2, superficie catastale tot. mq. 87, totale escluse aree scoperte mq. 85, rendita catastale € 355,06, del valore commerciale di € 130.00,00 (**doc. 13**)

Il ricorrente risulta altresì titolare di un autoveicolo, marca "Opel", modello "Astra", targata FF856TW, del valore di mercato compreso tra 9.330,00 e 7.690,00 € (**doc. 14**). In ordine all'esclusione dal presente accordo del contratto di prestito personale stipulato dal Sig. [REDACTED] per l'acquisto di tale autoveicolo, quale mezzo indispensabile per lo svolgimento della sua attività lavorativa, v. *infra*, sub § 5.

Il ricorrente risulta intestatario dei CC Che Banca n. 100571757241 e Banco di Desio n. 306267100-5 che, alla data del 31 dicembre 2021, riportano il saldo, rispettivamente, di € 27.784,42 e di € - 7.300,00 (**doc. 15**).

A proposito della suddetta somma di € 27.784,42 presente sul CC Che Banca n. 100571757241, occorre chiarire anzitutto che tale somma rappresenta per la maggior parte il frutto del finanziamento Fondo di Garanzia per le PMI COVID-19 concesso al Sig. [REDACTED] quale misura straordinaria adottata dal Governo italiano per far fronte alle conseguenze



STUDIO LEGALE
AVV. LUCA LAURICELLA
AVV. GIANLUCA BORGIA

Via Nino Pisano n. 4 - 56122 - Pisa
Tel: 050 7916066 - Fax: 050 7911408

economiche dell'emergenza pandemica.

Tenuto conto per l'appunto della natura di tale "sussidio", e considerata altresì l'alea insita nell'attività libero-professionale svolta dal Sig. [REDACTED] si è ritenuto di non inserire il reddito in questione tra le somme a disposizione dei creditori, almeno in questa fase. Tale reddito potrebbe essere infatti utile per far fronte a eventuali "flessioni" dell'attività svolta dal Sig. [REDACTED] consentendogli, nonostante ciò, di far fronte alle obbligazioni assunte con il presente accordo.

5. Il fabbisogno mensile: elenco delle spese correnti di sostenimento del ricorrente.

Analizzata la situazione complessiva, tenuto conto del nucleo familiare (composto dal solo Sig. [REDACTED]), presa visione degli estratti dei conti correnti, delle spese per utenze e delle altre voci di costo per assicurare un quantomeno dignitoso tenore di vita al ricorrente, si reputa che il fabbisogno necessario per il ricorrente sia pari ad € 11.750,04 annui e dunque € 979,17 mensili così ripartiti:

Tipo di spesa	Importo annuo	Importo Mensile
CONDOMINIO (doc. 16)	750,00 €	62,50 €
UTENZA LUCE – ACQUA - GAS (doc. 16)	1.400,00 €	116,67 €
GENERI ALIMENTARI	6.000,00 €	500,00 €
VARIE (polizze assicurative di cui al doc. 17)	3.600,00 €	300,00 €

6. Situazione di sovraindebitamento e analisi delle disponibilità economiche

Le uniche fonti di reddito familiare sono rappresentate dai redditi sopra esposti del ricorrente. In particolare, come detto, il sig. [REDACTED] percepisce € 21.659,00/anno, ovvero € 1.805,00/mese.

Per il proprio mantenimento, il ricorrente necessita di € 11.750,04 annui e dunque € 979,17 mensili, arrotondati per eccesso a € 1.000,00

Quanto all'importo totale mensilizzato che il Sig. [REDACTED] è tenuto a versare ai propri debitori, esso ammonta ad € 1.774,83.

$$€ 1.805,00 - € 1.000,00 - € 1.774,83 = - € 969,83$$

Evidente è, pertanto, la situazione di sovraindebitamento del Sig. [REDACTED] che non gli consente



STUDIO LEGALE
AVV. LUCA LAURICELLA
AVV. GIANLUCA BORGIA

Via Nino Pisano n. 4 - 56122 - Pisa
Tel: 050 7916066 - Fax: 050 7911408

di far fronte a tutti i debiti in essere.

7. Atti dispositivi, atti impugnati dai creditori, protesti a carico del ricorrente, procedimenti di esecuzione forzata



Dall'analisi di tutta la documentazione consegnata e di quella reperita è emerso:

- non risultano atti dispositivi posti in essere dal ricorrente negli ultimi 5 anni;
- non risultano atti impugnati dai creditori e protesti a carico del ricorrente;
- non risultano procedimenti di esecuzione forzata a carico del ricorrente;

8. La proposta

Alla luce di quanto sopra rappresentato, il ricorrente intende effettuare la seguente proposta,

TENUTO CONTO

- Che le uniche fonti di sostentamento del Sig.  sono rappresentate dal suo reddito percepito.
- Che il totale dei debiti ammonta ad € 358.160,34;
- **Che l'accordo risulta maggiormente conveniente rispetto all'alternativa liquidatoria** per i seguenti motivi.
 - o Considerato che il valore dell'immobile è di circa € 130.000,00, che la quota residua del mutuo ipotecario è pari ad euro 125.706,71 e che in prospettiva liquidatoria il valore dell'immobile verrà decurtato almeno del 25% (valore minimo di contrazione del prezzo in sede di cessione immobiliare giudiziale, derivante dalla prassi del Tribunale), unitamente al maggior carico di oneri e spese di una procedura di liquidazione/esecuzione immobiliare, l'ipotesi liquidatoria garantirebbe una soddisfazione dei creditori chirografari pressoché nulla. Infatti, oltre alle minime ed irrisorie probabilità di maggior ricavato dalla vendita immobiliare, dovrebbero comunque considerarsi dei costi aggiuntivi per l'esecuzione immobiliare e soprattutto tutti gli oneri derivanti dalla necessità di un nuovo alloggio per il sig. , cosa che innalzerebbe notevolmente i costi di sostentamento mensile, rendendo impossibile qualsiasi accantonamento.
 - o Per di più, il pagamento del mutuo ha una scadenza residua molto superiore a



STUDIO LEGALE
AVV. LUCA LAURICELLA
AVV. GIANLUCA BORGIA

Via Nino Pisano n. 4 - 56122 - Pisa
Tel: 050 7916066 - Fax: 050 7911408

quella dell'accordo, essendo contratto fino al luglio 2042, perciò, oltre a risultare dannoso in questo caso anticiparne l'estinzione, **i creditori chirografari potrebbero soddisfarsi su una quota irrisoria tutt'altro che certa.**

- **Che i redditi del sig. [REDACTED] per il 2021, così come calcolati sulla base delle fatture emesse durante tale annualità che si è provveduto a mettere a disposizione del nominato Gestore e che si allegano (doc. 12), dimostrano che la sua attività lavorativa, dopo una flessione registrata nel 2019 per i motivi suesposti e nel 2020 in ragione della crisi pandemica, si sta "riassestando" sugli importi che si registravano in epoca antecedente ai suddetti eventi.**
- Che, come rappresentato *subra, sub* § 4, il Sig. [REDACTED] rimarrebbe nella disponibilità di una somma attualmente di € 27.784,42, presente sul CC Che Banca n. 100571757241, che gli consentirebbe di far fronte alla proposta di seguito rappresentata anche in caso di eventuali flessione del reddito generato dalla propria attività lavorativa.
- Che è volontà del ricorrente ottemperare a tutti i propri debiti nella misura indicata in proposta.

Alla luce di tutto quanto sopra appalesato e dalle motivazioni fornite, il ricorrente formula la seguente

PROPOSTA

La proposta avanzata prevede il pagamento di complessivi **€ 179.253,71** in un arco temporale di 7 anni.

La proposta non contempla il pagamento dei debiti c.d. "fisiologici" di funzionamento dell'attività di impresa esercitata dal ricorrente, i quali si assume siano soddisfatti all'interno della ordinaria gestione dell'attività. Nell'ambito di essi si annoverano anche quelli necessari per l'acquisto, la gestione e la manutenzione dell'autoveicolo di proprietà del Sig. [REDACTED]. Si tratta, in particolare, oltre che dei costi per il rifornimento di carburante, la manutenzione, l'RCA e l'imposta di bollo, anche della rata mensile dovuta dal Sig. [REDACTED] per l'acquisto dell'autovettura secondo il relativo contratto di finanziamento (**doc. 11**). Si ritiene di specificare tale profilo in questa sede in quanto siffatto contratto si concluderà a giugno 2022 e consentirà dunque, a partire da quella data, come puntualizzato nel prosieguo, l'aumento della somma mensile messa a disposizioni dei creditori.



STUDIO LEGALE
AVV. LUCA LAURICELLA
AVV. GIANLUCA BORGIA

Via Nino Pisano n. 4 - 56122 - Pisa
Tel: 050 7916066 - Fax: 050 7911408

Le risorse economiche messe a disposizione dei creditori, nell'arco temporale anzidetto, comprendono le spese di procedura e sono così allocate:

a. PAGAMENTO DELLE SPESE DI PROCEDURA PER L'IMPORTO DI € 3.000,00 (COMPENSO ASSISTENZA LEGALE) + € 8.804,19 (COMPENSO OCC).

Le spese complessive per la presente procedura, da pagarsi in prededuzione, sono rappresentate da:

1. compenso per l'OCC (compreso il gestore della crisi), determinato ai sensi dell'art. 16 del D.M. 202/2014 sulla base dei dati dell'attivo e del passivo rilevati, ovvero come - eventualmente - diversamente determinato dall'OCC in sede di controllo;
2. compenso per il legale consulente del sovraindebitato;

Il saldo del compenso deve essere versato dal debitore entro 28 mesi dall'omologa dell'accordo di composizione ai sensi dell'art. 12 della legge n. 3/2012.

Nello specifico, il ricorrente propone pertanto il saldo delle spese di procedura con le seguenti modalità: € 350,00 da corrispondersi in rate con cadenza mensile **per i primi 6 mesi** ed € 450,00 da corrispondersi in rate con cadenza mensile **per i successivi 22 mesi** (fino alla concorrenza del suddetto importo).

A questo riguardo, si fa presente che si è ritenuto di aumentare la somma messa a disposizione a decorrere dal sesto mese successivo all'omologa, dal momento che tale data verrà a coincidere con l'estinzione del finanziamento contratto dal Sig. [REDACTED] per l'acquisto dell'autoveicolo (finanziamento che, come precisato *supra* § 5, resta fuori dal presente accordo in quanto da considerarsi un costo strumentale all'attività lavorativa). A partire da quella data, il Sig. [REDACTED] disporrà infatti di € 150,00/mese in più. Di tale somma mensile, si è ritenuto che 50,00 € debbano essere destinati a coprire l'aumento dei costi di manutenzione dell'autoveicolo in questione in considerazione della sempre maggiore usura dello stesso, mentre 100,00 € debbano essere messi a disposizione della procedura.

b. PAGAMENTO DEI CREDITORI IPOTECARI, PRIVILEGIATI E CHIROGRAFARI PER L'IMPORTO DI € 167.449,52

I creditori ipotecari privilegiati e chirografari accertati in via provvisoria, con riserva



STUDIO LEGALE
AVV. LUCA LAURICELLA
AVV. GIANLUCA BORGIA

Via Nino Pisano n. 4 - 56122 - Pisa
Tel: 050 7916066 - Fax: 050 7911408

di integrazione e/o rettifica dopo le verifiche degli Enti interessati in sede di liquidazione delle imposte, vantano complessivi € 358.160,34.

i. Creditori ipotecari e privilegiati: € 142.053,71

Per tale creditore si prevede il pagamento di € 142.053,71, pari al 100% del credito complessivo vantato dalla categoria mediante il pagamento delle rate previste dai piani di ammortamento originario del mutuo e del finanziamento Che Banca – Fondo PMI.

ii. Creditori chirografari: € 48.916,00 per natura ed € 167.190,63 per declassamento

Per tali creditori si prevede il pagamento di complessivi 25.200,00 €, pari all'11,66 % del credito complessivo.

All'interno della categoria chirografari si distingue tra la classe "chirografari per natura" (soddisfatti per € 5.703,61) e la classe "chirografari per declassamento" (soddisfatti per € 19.494,42). Tale ultima categoria è rappresentata dai crediti privilegiati vantati dalla Agenzia delle Entrate (sia già iscritti a ruolo, in carico all'Agente della riscossione, e sia per le somme liquidate dall'Agenzia e risultanti a debito).

*** **

Esposta sinteticamente la proposta di soddisfacimento dei creditori, il sottoscritto propone il pagamento dei medesimi con le seguenti tempistiche e modalità:

- a) Pagamento delle spese di procedura (come sopra determinate ovvero ridefinite in sede di OCC) in 28 rate mensili da € 350,00 per i primi 6 mesi e da 450,00 € per i successivi 22 mesi a partire dalla data di omologazione dell'accordo, con il pagamento complessivo di € 11.804,19 (€ 3.000,00 a titolo di compenso assistenza legale + € 8804,19 a titolo di compenso OCC);
- b) Pagamento al creditore ipotecario ed a quello privilegiato nella misura del 100% e quindi di € 142.053,71 secondo quanto previsto dalle ordinarie scadenze individuate dal piano di ammortamento del mutuo e del Finanziamento Che Banca – PMI.
- c) Pagamento ai creditori chirografari per natura e per declassamento delle somme previste, alle percentuali di cui sopra, a partire dal 29° mese successivo alla data di omologazione dell'accordo e così per 56 rate da € 450 ciascuna, con il pagamento complessivo di €



STUDIO LEGALE
AVV. LUCA LAURICELLA
AVV. GIANLUCA BORGIA

Via Nino Pisano n. 4 - 56122 - Pisa
Tel: 050 7916066 - Fax: 050 7911408

25.200,00.

Le ipotesi sottostanti alla determinazione della rata mensile e alla durata del piano tengono in considerazione i flussi di cassa derivanti dalla attività economica esercitata e delle uscite per il mantenimento. In tale contesto il sovraindebitato ritiene che una rata di circa € 250,00 per i primi 6 mesi e di € 350,00 per i successivi 66 mesi – cui devono aggiungersi le somme mensili da versare ai creditori privilegiati pari ad € 670,43, a titolo di mutuo ipotecario, e ad € 16,25 fino a dicembre 2022 e, successivamente, ad € 168,42 per il contratto di finanziamento Fondo di Garanzia per le PMI COVID-19 – sia congrua e sostenibile per la riuscita del Piano.

*** **

Tutto ciò esposto, il ricorrente, come sopra rappresentato, domiciliato e difeso,

CHIEDE

In via principale che l'Ill.mo giudice del Tribunale di Monza, ritenuti sussistenti i requisiti soggettivi ed oggettivi per l'accesso alla procedura di composizione della crisi da sovraindebitamento ai sensi della L. 3/2012, voglia fissare udienza, disponendo la comunicazione della presente proposta e del decreto, con l'avvertimento dei provvedimenti che il Tribunale potrà adottare ai sensi dell'art. 10, comma 3, L. 3/2012.

In ossequio all'art.14 D.P.R. 115 del 30.05.2002 i ricorrenti dichiarano che il valore del presente processo è pari a € 369.964,53 e che lo stesso è soggetto al contributo unificato di € 98,00 .


Si producono i seguenti allegati:

1. Carta d'identità Sig. [REDACTED]
2. Provvedimento di nomina del Gestore della Crisi
3. Copia certificato stato di famiglia Sig. [REDACTED]
4. Contratto mandato Btrade s.r.l.
5. Sentenza dichiarativa fallimento Btrade s.r.l.
6. Copia Contratto mutuo n. 4291629061 Che Banca! e relativo piano di ammortamento.
7. Copia Contratto prestito personale Che Banca! assistito da garanzia dello Stato (Fondo di Garanzia per le PMI COVID-19) n. 3509185889.
8. Copia Contratto prestito personale Agos Ducato Spa n. 055744340.
9. Copia Contratti prestiti personali Findomestic n. 20200893769661 e n. 038394356.



STUDIO LEGALE
AVV. LUCA LAURICELLA
AVV. GIANLUCA BORGIA

Via Nino Pisano n. 4 - 56122 - Pisa
Tel: 050 7916066 - Fax: 050 7911408

10. Proposta piano di rientro Scoperto di conto corrente Banco di Desio n. 306267100-5
11. Copia Unico PF ultime tre annualità.
12. Copia dei seguenti documenti reddituali: per l'anno 2019, Libro Iva acquisti e vendite, LIPE e dichiarazione IVA annuale 2020; ii) per l'anno 2020, Fatture vendita dalla n. 1 alla n. 11 e Nota di credito n. 1; iii) per l'anno 2021 fatture vendita dalla n. 1 alla n. 18 e Nota di credito dalla n. 1 alla n. 5.
13. Visura catastale immobile di proprietà del ricorrente.
14. Certificato di proprietà autoveicolo di proprietà del Sig.  e relativi quotazione di mercato e contratto di finanziamento.
15. Saldo cc intestati al ricorrente alla data del 31.12.2021.
16. Documentazione attestante spese di mantenimento.
17. Copia Polizze assicurative Alleanza Assicurazione.
18. Attestazione di fattibilità del nominato Gestore della Crisi.

Con osservanza.

Pisa-Monza, 30 gennaio 2022

Sig. 

Avv. Luca Lauricella

Avv. Gianluca Borgia

